



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO "ANTONINO RALLO"
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO
Via Dante, 2 – 91023 Favignana (TP) – Tel/fax 0923/921281
C.M. TPIC80500C Cod. Fiscale 80004810810 E-Mail: tpic80500c@istruzione.it
E-Mail certificata: tpic80500c@pec.istruzione.it Sito web <http://www.icrallo.edu.it>

CIRCOLARE n. 104

FAVIGNANA 22, MAGGIO 2023

Ai docenti della scuola Primaria e Secondaria
I.C. "A. Rallo"
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web

OGGETTO: Calendario Scrutini e adempimenti propedeutici agli Scrutini di fine anno scolastico 2022/2023

I Consigli di classe sono convocati in presenza per le operazioni relative agli scrutini del II quadrimestre, secondo il seguente calendario:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
DATA	SEZIONI	ORARIO PREVISTO
09 GIUGNO 2023	CLASSE III	h. 15.00 - 16.00
	CLASSE II	h. 16.00 - 17.00
	CLASSE I	h. 17.00 - 18.00
SCUOLA PRIMARIA		
DATA	SEZIONI	ORARIO PREVISTO
12 GIUGNO 2023	PLURICLASSE MARETTIMO	h. 08.00 - 08.30
	CLASSI IA e IB	h. 08.30 - 09.30
	CLASSE II A	h. 09.30 - 10.30
	CLASSE III A	h. 10.30 - 11.30

	CLASSE IV A	h. 11.30 - 12.30
	CLASSE V A	h. 12.30 - 13.30

Per il corrente anno scolastico la fine delle lezioni è fissata il 10 giugno 2023. Da giorno 09 giugno, giorno ultimo delle lezioni nel nostro istituto a causa della settimana corta, hanno avvio le operazioni di valutazione degli alunni secondo il calendario pubblicato sul sito della scuola. Si ricorda che la valutazione va effettuata sulla base delle D.lgs. 62/2017, tenendo conto, per la scuola primaria, delle innovazioni disposte con D.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e per la scuola secondaria dell'O.M. n. 64 del 14 marzo 2022 relativa agli esami conclusivi del primo ciclo.

Vi sono inoltre una serie di adempimenti che richiedono una scrupolosa attenzione da parte dei docenti.

Adempimenti comuni: indicazioni operative

Registro elettronico

Tutti i docenti provvederanno alla compilazione del registro elettronico personale entro il termine degli scrutini. Ogni docente dovrà controllare che il proprio registro sia compilato per le parti richieste, avendo cura di verificare che siano riportate correttamente tutte le valutazioni periodiche, eventuali interventi individualizzati di sostegno all'apprendimento, effettuati durante l'anno, le attività personalizzate in correlazione al PDP per gli alunni con BES/ DSA e in correlazione con il PEI per gli alunni disabili.

Relazioni finali disciplinari e coordinate

Le relazioni finali disciplinari (comprehensive degli argomenti trattati) della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado devono essere redatte in duplice copia, in formato digitale, di cui una va allegata al registro elettronico e l'altra va inviata al Coordinatore entro la fine delle lezioni. Per tutte le classi, in sede di scrutinio finale, ogni docente coordinatore predisporrà una relazione finale coordinata. Lo stesso avrà cura di condividerla con gli altri componenti del consiglio di classe nello spazio bacheca della classe. Durante lo scrutinio il consiglio, sentiti i componenti, approverà il contenuto della relazione dopo averne eventualmente apportato delle modifiche che andranno in ogni caso verbalizzate. La relazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) Situazioni o livelli di partenza
- 2) Obiettivi prefissati
- 3) Grado di maturità raggiunto in conformità degli obiettivi generali fissati
- 4) Indicazione dei programmi effettivamente svolti da ogni docente
- 5) Linee didattiche e metodologiche seguite dal Consiglio di Classe
- 6) Strategie ed interventi effettuati (attività di sostegno, recupero, integrazione ecc.),
- 7) Risultati raggiunti.

Per le classi QUINTE della scuola primaria e TERZE della scuola secondaria la relazione dovrà contenere ANCHE i seguenti punti:

- 1) Evoluzione della classe nel triennio/quinquennio sia sotto il profilo educativo, sia sotto quello didattico;
- 2) Attività di orientamento realizzate.

Si ricorda che nelle relazioni finali, sia disciplinari che coordinate, non devono essere indicati i nominativi degli alunni che potranno invece essere riportati nel verbale.

Le relazioni disciplinari dovranno essere archiviate nell'apposita sezione del RE: Didattica – Condivisione documenti – Le mie condivisioni.

Scrutini

Con congruo anticipo rispetto alla data fissata per gli scrutini ogni docente dovrà inserire nel registro online le proposte di valutazione della propria disciplina, completate dalla nota informativa alla famiglia per i casi di insufficienza, e inviare al Coordinatore i livelli globali del comportamento e i dati per la rilevazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Per le classi terminali, relativamente alle competenze chiave europee, si farà riferimento alla rilevazione effettuata nel corso dei precedenti consigli di classe. I coordinatori di classe, prima della data dello scrutinio, cureranno l'inserimento nel registro online dei giudizi globali relativi al comportamento, al processo di apprendimento e ai livelli di sviluppo delle competenze chiave europee (classi terminali), dopo avere consultato i docenti del consiglio di classe. Si ricorda, inoltre, che la valutazione degli alunni diversamente abili viene operata sulla base del P.E.I., quella degli alunni BES, (DSA, ADHD, stranieri...) certificati e non certificati, sulla base del P.D.P. stilato dal Consiglio di Classe. È doveroso rammentare che, in sede di valutazione finale, i Consigli dovranno essere "perfetti", cioè composti da tutti i docenti della classe (art. 7, c.5 del D. Lgs 297/94), per garantire la validità legale delle operazioni legate allo scrutinio stesso. Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- **Gli apprendimenti che riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate, riferite alle discipline e allo sviluppo delle competenze.**
- **Il comportamento riferito al grado di partecipazione ed impegno, alla pratica dei valori di convivenza civile, all'autonomia e responsabilità, all'osservanza dei doveri stabiliti nel regolamento d'istituto.**

Le valutazioni annuali debbono tradursi in valutazioni globali che evidenzino, anche sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, il personale processo formativo dell'alunno e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati. Si ricorda inoltre che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate collegialmente a tutti i docenti responsabili delle attività educative/didattiche.

Piano di apprendimento individualizzato e piano di integrazione degli apprendimenti

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Tale piano, da redigersi anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, accompagna il documento di valutazione finale. (art. 5 c. 1 O.M. n. del 16/05/2020). Inoltre laddove non è stato possibile rispettare le progettazioni di inizio anno, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano le attività didattiche eventualmente non svolte e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti che farà parte della progettazione del prossimo anno scolastico.

Non ammissione

La non ammissione dell'allievo alla classe successiva può essere deliberata solo all'unanimità nella scuola primaria, laddove il consiglio di classe non è in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico. Per la scuola secondaria si richiama quanto previsto nel D. lgs. 62/2017. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3). Il PTOF 2022- 2025, nella sezione Valutazione degli Apprendimenti, riporta i criteri di non ammissione approvati per il nostro istituto.

Redazione verbale

Per ciascun Consiglio di classe il verbale verrà prodotto sul format presente all'interno del registro elettronico, al termine dell'inserimento di tutti i dati necessari. Ciascun coordinatore, prima della consegna, avrà cura di verificare l'esattezza e la completezza dei dati riportati sul verbale, apportando eventuali modifiche e/o integrazioni. Ultimate le operazioni di scrutinio, letto e approvato il verbale, i coordinatori di classe si accerteranno che tutta la documentazione relativa allo scrutinio sia stata adeguatamente completata (tabellone, schede di valutazione, eventuali piani di apprendimento individualizzato e piani di integrazione degli apprendimenti e i documenti di certificazione delle competenze per le classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado). Ciascun docente validerà la documentazione secondo la procedura appositamente predisposta all'interno del registro elettronico che prevede la presa visione dei documenti redatti nelle operazioni di scrutinio all'interno dell'area Bachecca. La raccolta di tutti i documenti e delle relative validazioni sarà infine coordinata da ciascun coordinatore di classe. Gli atti saranno quindi trasmessi al Dirigente per la validazione finale.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Marchese

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Lgs. N. 39 /93